



» | **La lettera** Capogruppo Prc in Consiglio regionale, Pietro Mita, scrive a Vendola

«Acqua, no al Forum mondiale»

BARI — Rifondazione non vuole che Bari ospiti il settimo Forum mondiale sull'acqua. Il capogruppo in Consiglio regionale, Pietro Mita, ha scritto una lettera a Nichi Vendola, invitandolo a non sostenere la candidatura del capoluogo pugliese. Il Forum, secondo Mita, equivale al G8 di cui mutua la caratteristica di assemblea «non democratica». «L'acqua - scrive il consigliere Prc - non è solo necessità primaria, bisogno fondamentale, ma diritto inalienabile; un concetto di grande civiltà a te assai caro, ribadito recentemente a Palermo nell'Assemblea nazionale enti locali per l'«Acqua bene comune» e per la gestione pubblica del servizio idrico. Non si è mosso sulla stessa lunghezza d'onda il quinto Forum Mondiale, tenutosi nel marzo scorso ad Istanbul (vi intervennero gli assessori Introna e Godelli, ndr)». «Al pari del G8 - scrive Mita - il Forum

è privo di una autentica natura democratica. Anzi, la realtà è peggiore. L'orientamento del Forum, ha affermato Miguel D'Escoto Broockmann, presidente dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite, "è profondamente influenzato dalle società private dell'acqua" che gestiscono i servizi idrici a fini di lucro».

Per queste ragioni suscita «forti perplessità il sostegno della Regione Puglia al Comune di Bari nella sua richiesta di candidatura ad ospitare il 7° Forum Mondiale sull'acqua, che avrà luogo nel marzo 2015. Un Forum che si muove su orientamenti di privatizzazione, antitetici a quelli della Regione. Non convincono le ragioni promozionali della città di Bari, in sé più che legittime, né le pur interessanti iniziative culturali di respiro mediterraneo, nel quadro di un drammatico conflitto mondiale sull'acqua». (f. str.)